

CREDEM, RISULTATI PRELIMINARI CONSOLIDATI 2018⁽¹⁾: RICAVI E UTILE NETTO AI VALORI PIU' ELEVATI DEGLI ULTIMI 10 ANNI, NONOSTANTE LE TENSIONI SUI MERCATI FINANZIARI

<p>REDDITIVITA' AI VERTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Utile netto consolidato a 205 milioni di euro (+2,6% a/a) senza la contribuzione ai fondi di risoluzione e di tutela dei depositi. Anche considerando tali contributi l'utile netto si conferma in crescita anno su anno (+0,1%) a 186,7 milioni di euro, il miglior risultato degli ultimi 10 anni;</i> ✓ <i>ricavi ai valori più elevati degli ultimi 10 anni a 1.157,4 milioni di euro, in crescita dello 0,8%, nonostante le tensioni sui mercati finanziari ed il debole contesto economico.</i>
<p>CRESCITA, SUPPORTO ALL'ECONOMIA E VICINANZA AI CLIENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Oltre 102 mila nuovi clienti⁽²⁾; soddisfazione della clientela ai massimi livelli al 96% secondo una periodica indagine di mercato;</i> ✓ <i>prestiti⁽³⁾ a clienti +3,1% a 25,5 miliardi di euro (vs sistema⁽⁴⁾ +1,6% a/a), in valore assoluto quasi +800 milioni di euro a/a;</i> ✓ <i>rapporto tra crediti problematici lordi ed impieghi lordi (NPL Ratio⁽⁵⁾) tra i più bassi del sistema al 4,4% rispetto a 9,4% medio delle banche italiane⁽⁶⁾. Livello di copertura comprensivo dello shortfall⁽⁷⁾ a 64,8% sui crediti problematici ed a 82,6% sulle sofferenze, valore più elevato tra tutte le banche italiane vigilate dalla Banca Centrale Europea;</i> ✓ <i>raccolta diretta da clientela⁽³⁾ a 23,9 miliardi di euro, +5,5% a/a (media sistema⁽⁴⁾ -0,6% a/a).</i>
<p>CONTINUA CRESCITA DEI SERVIZI ASSICURATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Si rafforza la vocazione assicurativa del Gruppo, dopo il riconoscimento dello status di conglomerato finanziario da parte delle Autorità di Vigilanza Assicurative e Bancarie, con una raccolta assicurativa +1,1% a/a a 6,9 miliardi di euro, pur a fronte di mercati finanziari negativi;</i> ✓ <i>utile netto cumulato di Credemvita e Credemassicurazioni⁽⁸⁾ a 39,8 milioni di euro (+11,2% a/a);</i> ✓ <i>contributo alla redditività complessiva del Gruppo in incremento al 19,2% rispetto al 17,3% del 2017.</i>
<p>ELEVATA SOLIDITA' ED AFFIDABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>CET1 Ratio⁽⁹⁾ ai massimi livelli del sistema a 12,7% (già adottati i nuovi principi contabili IFRS9 senza regime transitorio);</i> ✓ <i>marginie di oltre 500 bps rispetto al livello minimo assegnato da BCE per il 2018 (SREP⁽¹⁰⁾ 7,375%).</i>
<p>INVESTIMENTI SULLE PERSONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>290 assunzioni⁽¹¹⁾ di cui 73,1% giovani;</i> ✓ <i>erogate in media 6,4 giornate di formazione procapite;</i> ✓ <i>remote working utilizzato da più del 30% dell'organico potenzialmente interessato (oltre 1.200 persone, più che raddoppiate rispetto a fine 2017).</i>

Nazzareno Gregori, Direttore Generale di Credem ha dichiarato: *“Il 2018 è stato un anno ricco di soddisfazioni con risultati di altissimo livello, ottenuto grazie all’impegno di tutte le persone che lavorano nel Gruppo e nonostante le turbolenze dei mercati e la maggior debolezza dell’economia. Abbiamo continuato ad acquisire nuova clientela, con un trend di crescita ormai consolidato, che testimonia sempre più l’elevato livello di servizio offerto e la bontà degli investimenti sulle persone e sui prodotti. Registriamo inoltre, attraverso una periodica indagine di mercato, che oltre il 96% dei clienti apprezza il livello di servizio e la qualità della relazione che siamo riusciti a creare nel tempo e questo risultato ci riempie di orgoglio. Le scelte strategiche di business che abbiamo seguito ci hanno consentito, anche grazie alle importanti sinergie tra tutte le nostre reti, di crescere in modo sano e sostenibile, garantendo agli azionisti una solida redditività in progressiva crescita, preservando una qualità dell’attivo ai vertici del settore bancario, come ci viene riconosciuto anche dalla BCE, e rafforzando l’offerta alla nostra clientela, anche in ambito assicurativo, per rispondere a tutti i loro bisogni. Per il 2019 continueremo con decisione il percorso di crescita di questi anni, puntando in particolare sui prestiti ad imprese e famiglie, sul wealth management, sui prodotti assicurativi e sul miglioramento costante del livello di servizio e di soddisfazione della clientela. Il 2019 sarà ricco di sfide importanti per il sistema bancario e per tutto il Paese e riteniamo di essere nelle migliori condizioni per affrontarlo continuando a garantire, verso tutti i portatori di interesse, l’eccellenza che da sempre ci contraddistingue”.*

Il Consiglio di Amministrazione di Credem, presieduto da **Lucio Iginio Zanon di Valgiurata**, ha approvato oggi i risultati individuali e consolidati preliminari del 2018⁽¹⁾.

Con l’**utile netto consolidato** pari a 186,7 milioni di euro (+0,1% a/a), il risultato più alto degli ultimi 10 anni che non considerando la contribuzione ai fondi di risoluzione e di tutela dei depositi sarebbe pari a 205 milioni di euro, il Gruppo ribadisce ulteriormente la capacità di generare una consistente e solida redditività. E’ proseguita inoltre con vigore la strategia di crescita con l’acquisizione di oltre 102 mila **nuovi clienti**⁽²⁾ a conferma della fiducia che le famiglie e le imprese italiane continuano ad accordare all’istituto. Il Gruppo ha continuato a sostenere l’economia del Paese, con i **prestiti**⁽³⁾ in crescita del 3,1% a/a (rispetto al sistema⁽⁴⁾ che segna +1,6% nello stesso periodo) raggiungendo 25,5 miliardi di euro. Il progresso è avvenuto mantenendo la qualità dell’attivo ai vertici del mercato, con il rapporto tra crediti problematici lordi ed impieghi lordi (**NPL Ratio**⁽⁵⁾) al 4,4% rispetto al 9,4% della media delle banche significative italiane⁽⁶⁾, ed adottando livelli di copertura ai vertici del sistema (livello di copertura comprensivo dello shortfall⁽⁷⁾ al 64,8% sui crediti problematici ed al 82,6% sulle sofferenze). La **raccolta diretta da clientela** è in progresso del 5,5% a/a e si attesta a 23,9 miliardi di euro. Si rafforza la vocazione assicurativa del Gruppo con la **raccolta assicurativa** in crescita dell’1,1% a/a a 6,9 miliardi di euro, pur a fronte di mercati finanziari negativi; l’utile netto cumulato di Credemvita e Credemassicurazioni⁽⁸⁾ è pari a 39,8 milioni di euro (+11,2% a/a) con il contributo alla redditività complessiva del Gruppo in incremento al 19,2% rispetto al 17,3% del 2017. Confermata inoltre la solidità patrimoniale, già ai vertici del sistema bancario. Il **CET1 Ratio**⁽⁹⁾, che include una proposta preliminare di dividendo di 0,20 euro per azione, si è attestato a 12,7% con oltre 500 bps di margine rispetto al livello minimo assegnato da BCE per il 2018 (SREP)⁽¹⁰⁾ pari a 7,375%, il requisito più basso tra le banche italiane vigilate da BCE. Sono proseguiti anche gli investimenti sulle persone, con 290 **assunzioni**⁽¹¹⁾ di cui il 73,1% giovani, ed erogate in media oltre sei giornate procapite di **formazione**. Cresce infine la diffusione del **remote working** utilizzato nel 2018 da oltre 1.200 persone (più che raddoppiate rispetto all’anno

precedente) pari ad oltre il 30% dell'organico potenzialmente interessato (20,5% dell'organico complessivo del Gruppo).

I risultati 2018 saranno presentati alla comunità finanziaria dal Direttore Generale **Nazzareno Gregori** domani nel corso di una conference call alle 10.30 (CET).

Il Gruppo Credem in sintesi

1910	Anno di fondazione
654	Filiali, centri imprese, centri small business, negozi finanziari
19	Regioni italiane di insediamento
6.195	Dipendenti
812	Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede (con incarico di agenzia)
196	Subagenti finanziari
92	Agenti finanziari specializzati nella cessione del quinto

Risultati economici consolidati^{(12)(*)}

A fine 2018 il **margin**e di intermediazione si attesta a 1.157,4 milioni di euro, il miglior risultato degli ultimi 10 anni, rispetto a 1.148 milioni di euro nel 2017 (+0,8% a/a). All'interno dell'aggregato, il **margin**e finanziario⁽¹³⁾ raggiunge 492,4 milioni di euro, +0,9% rispetto a 488,1 milioni di euro a fine 2017. Il **margin**e da servizi⁽¹⁴⁾⁽¹⁵⁾ è pari a 665 milioni di euro, +0,8% rispetto a 659,9 milioni di euro dell'anno precedente. Più in dettaglio le commissioni nette ammontano a 533,2 milioni di euro (+1,6% a/a), di cui 355,7 milioni di euro di commissioni da gestione ed intermediazione (+2,4% a/a) e 177,5 milioni di euro di commissioni da servizi bancari (-0,1% a/a). Il trading in titoli, cambi e derivati si attesta a 50,4 milioni di euro, -18,4% a/a. Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita raggiunge infine i 60 milioni di euro (+13,6% a/a).

I **costi operativi**⁽¹⁵⁾ si attestano a 739,2 milioni di euro rispetto a 719,5 milioni di euro nel 2017 (+2,7% a/a). Nel dettaglio, le spese amministrative ammontano a 234,5 milioni di euro (+5,7% a/a), mentre le spese relative al personale sono pari a 504,7 milioni di euro (+1,4% a/a).

Il **cost/income**⁽¹⁶⁾ risulta pari a 63,9% rispetto al 62,7% di fine 2017.

Il **risultato lordo di gestione** è pari a 418,2 milioni di euro rispetto a 428,5 milioni di euro nell'anno precedente (-2,4% a/a). Gli **ammortamenti**, influenzati dalla forte politica di investimento del Gruppo, sono pari a 53,1 milioni di euro rispetto a 49,9 milioni di euro a fine 2017 (+6,4% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a 365,1 milioni di euro rispetto a 378,6 milioni di euro a fine 2017 (-3,6% a/a).

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri** sono pari a 12,1 milioni di euro rispetto a 9,3 milioni di euro nell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti** sono in riduzione del 24,9% a/a e si attestano a 61,1 milioni di euro rispetto a 81,4 milioni di euro nel 2017.

Il **saldo delle componenti straordinarie**⁽¹⁵⁾ è pari a -21,5 milioni di euro (-16 milioni di euro a fine 2017) e comprende tra l'altro 27,3 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale, di contributo al Fondo di Risoluzione Unico (compresa la quota straordinaria richiamata nel secondo trimestre) e al Fondo di Tutela dei Depositi.

L'**utile ante imposte** raggiunge 270,4 milioni di euro rispetto a 271,9 milioni di euro a fine 2017 (-0,6% a/a), mentre le **imposte sul reddito** ammontano a 83,7 milioni di euro (85,4 milioni di euro a fine 2017, -2% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a 186,7 milioni di euro rispetto a 186,5 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (+0,1% a/a).

Il **Roe**⁽¹⁷⁾ consolidato a fine 2018 è pari a 7,3% (7,4% nel 2017).

Aggregati patrimoniali consolidati ^{(3)(*)}

La **raccolta complessiva da clientela** a fine 2018 si attesta a 65.282 milioni di euro (-2,6% rispetto a 67.030 milioni di euro l'anno precedente). La raccolta complessiva ammonta a 76.995 milioni di euro, -2,6% a/a rispetto a 79.023 milioni di euro a fine 2017. In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge 23.852 milioni di euro rispetto a 22.606 milioni di euro dell'anno precedente (+5,5% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a 26.420 milioni di euro rispetto a 25.106 milioni di euro a fine 2017 (+5,2% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a 6.889 milioni di euro, +1,1% rispetto a 6.815 milioni di euro del 2017. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a 34.541 milioni di euro rispetto a 37.609 milioni di euro a fine 2017 (-8,2% a/a), penalizzata dall'andamento negativo dei mercati finanziari. Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a 24.946 milioni di euro, -8,3% rispetto a 27.215 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente. All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a 5.587 milioni di euro (-18,2% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a 11.213 milioni di euro (-6,5% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a 8.146 milioni di euro (-2,9% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 3,1% a/a (rispetto al sistema⁽⁵⁾ che segna +1,6% nello stesso periodo) e si attestano a 25.497 milioni di euro rispetto a 24.720 milioni di euro a fine 2017, con costante attenzione alla qualità del portafoglio.

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,91% (rispetto a 1,12% nello stesso periodo del 2017) dato significativamente inferiore alla media di sistema⁽⁴⁾ pari, a fine novembre 2018, a 2,18%. La percentuale di **copertura delle sofferenze** è del 67,1% (61,1% a fine 2017), tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽⁷⁾, è pari a 82,6%. I **crediti problematici totali netti** sono pari a 559,4 milioni di euro, in calo del 18,3% rispetto a 684,7 milioni di euro a fine 2017. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a 1.154,2 milioni di euro, in calo del 13% rispetto a 1.326,1 milioni di euro nel 2017. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 51,5% (45,1% a fine 2017); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽⁷⁾, sale al 64,8%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio)**⁽⁵⁾ si attesta al 4,4% (5,2% a dicembre 2017) a fronte di una media delle banche significative italiane⁽⁶⁾ al 9,4%. Il **costo del credito**⁽¹⁸⁾ annualizzato si attesta a valori molto contenuti pari a 24 bps a fine 2018.

Coefficienti patrimoniali

Il **CET1 ratio**⁽⁹⁾ calcolato su Credemholding è pari a 12,7%, ai massimi livelli del sistema malgrado le tensioni registrate negli ultimi mesi sui mercati finanziari e sui titoli di stato e nonostante la scelta di aver già adottato i nuovi standard contabili IFRS 9 senza i benefici del regime transitorio. Il **Tier 1 capital ratio**⁽⁹⁾ è pari a 13% ed il **Total capital ratio**⁽⁹⁾ è pari a 14,9%. Per il 2018 il **CET1 Ratio (SREP)**⁽¹⁰⁾ minimo assegnato al Gruppo era pari a 7,375% il requisito più basso tra le banche italiane vigilate da BCE.

Altre informazioni

Il 10 gennaio 2019 Credem ha perfezionato con successo il **collocamento di un Covered Bond di 750 milioni di euro**, all'interno del programma di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG"), aggiornato in data 21 dicembre 2018, per un ammontare massimo di 5 miliardi di euro ed interamente assistito da mutui residenziali del Gruppo. I fondi raccolti saranno destinati all'ordinario svolgimento dell'attività bancaria e creditizia di Credem. L'operazione rappresenta la prima emissione OBG collocata da una banca italiana da luglio 2018 e la prima emissione pubblica denominata in Euro di una banca Italiana nel 2019. Le OBG emesse, il cui rating è pari a "Aa3" da parte di Moody's e "AA" da parte di Fitch, hanno una durata di 5 anni e prevedono una cedola lorda annua pari al 1,125%, equivalente al tasso *mid-swap* di pari durata maggiorato di uno spread di 95 punti base. Il pricing finale rappresenta un sconto pari a 84,9 bps rispetto alla curva BTP. A fronte dei 750 milioni di euro collocati, sono pervenuti ordini per oltre 925 milioni di euro da più di 70 investitori. La richiesta da parte di investitori istituzionali stranieri è stata significativa: il 52% dell'emissione è stato collocato all'estero, principalmente in Germania, Austria e Svizzera (26%), Paesi Nordici (9%), Francia (7%), Regno Unito (4%), Benelux (4%) oltre che Spagna e Portogallo (2%). Presso investitori istituzionali italiani è stato collocato il 48% dell'emissione. Per quanto riguarda la tipologia dei principali investitori, le banche costituiscono il 50%, le società di gestione del risparmio il 42% e le compagnie assicurative ed i fondi pensione il 3%. Richieste sono pervenute anche dalla categoria banche centrali per un 5% del collocato. L'emissione è stata gestita da un sindacato di collocamento composto da Barclays, Credit Agricole CIB, SG CIB ed UniCredit.

Il 5 febbraio 2019 Credem ha ricevuto il **requisito SREP per il 2019** dalla BCE⁽¹⁹⁾. Il **CET1 Ratio** minimo **assegnato al Gruppo per il 2019 è pari all'8%**⁽²⁰⁾ e comprende il requisito di Pillar 2⁽²¹⁾ che è stato **confermato all'1%**, il livello più basso tra le banche Italiane sotto vigilanza diretta della BCE⁽²²⁾. La BCE ha inoltre comunicato i livelli minimi di Tier1 Ratio a 9,5% e Total Capital Ratio a 11,5%. **Tutti i coefficienti patrimoniali del Gruppo a fine dicembre 2018 sono ampiamente superiori ai requisiti assegnati per il 2019.**

Conference call

Il Direttore Generale di Credem, **Nazzareno Gregori**, presenterà i risultati domani alle 10.30 nel corso di una conference call che potrà essere seguita in modalità webcast, con avanzamento sincronizzato delle slide, collegandosi al sito www.credem.it sezione Investor Relations. In alternativa sarà possibile chiamare 10 minuti prima dell'orario di inizio previsto i seguenti numeri:

+39028058811 (dall'Italia e altri Paesi), + 441212818003 (dal Regno Unito) e +17187058794 (dagli Stati Uniti).

Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati, il conto economico consolidato riclassificato e il rendiconto finanziario consolidato relativi all'informativa volontaria sui risultati preliminari. Tale informativa non costituisce un bilancio consolidato conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Infatti il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2018 sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione il prossimo 14 marzo e pertanto potrebbe essere soggetta a variazioni anche alla luce di eventi successivamente verificatesi. Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sarà reso disponibile al pubblico quindi successivamente alla data di approvazione del 14 marzo in tempo utile per il deposito ai sensi di legge, congiuntamente alla relazione della società di revisione.

(*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

NOTE:

- (1) Approvati in seguito all'entrata in vigore nel corso del 2014 delle segnalazioni statistiche e prudenziali di vigilanza armonizzate, richieste da EBA (conosciute con l'acronimo CO.REP e FIN.REP). La presente informativa volontaria sui risultati preliminari del Gruppo Credem è stata predisposta per le soprariportate finalità ampliandone la portata a supporto dell'illustrazione al mercato finanziario;
- (2) dati riferiti alla sola Credem Spa;
- (3) gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a dicembre 2018 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 2.276 milioni di euro. La raccolta diretta complessiva comprende l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario, mentre la raccolta assicurativa comprende le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative;
- (4) Fonte ABI Monthly Outlook Gennaio 2019 pagg. 14, 20 e 23 (https://www.abi.it/DOC_Mercati/Analisi/Scenario-e-previsioni/ABI-Monthly-outlook/Sintesi%20gennaio%202019%20st.pdf);
- (5) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 1.154,2 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 26.150,6 milioni di euro;
- (6) Fonte: ECB, Supervisory Banking Statistics a 9M18 pag.60 (https://www.bankingsupervision.europa.eu/ecb/pub/pdf/ssm.supervisorybankingstatistics_third_quarter_2018_201901.en.pdf);
- (7) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE - Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette sui crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell'"Addendum to the ECB Guidance to banks on nonperforming loans", sia alla proposta di legge della Commissione Europea finalizzata ad introdurre un livello minimo di svalutazione dei crediti deteriorati;
- (8) Credemassicurazioni è controllata al 50% da Credem e 50% da Reale Mutua Assicurazioni;
- (9) in base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 77,57% di CREDEM Spa. Ai sensi dell'art. 26 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), l'inclusione degli utili intermedi o di fine esercizio nel capitale primario di classe 1 (CET1) è assoggettata alla autorizzazione preliminare dell'autorità competente (BCE), richiedendo a tal fine che gli stessi siano stati verificati da persone indipendenti e responsabili della revisione dei conti dell'ente. Si precisa che l'Informativa Finanziaria Periodica del Gruppo Credem non è stata assoggettata a revisione contabile. Si fa presente che i prospetti contabili consolidati di Credemholding sono stati oggetto di revisione contabile limitata ai soli fini dell'inclusione del risultato di periodo nel calcolo del Capitale primario di classe 1, come previsto dal Regolamento (UE) n.575/2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, da parte della società Ernst & Young S.p.a.. I dati e i ratio patrimoniali del presente comunicato stampa includono l'Utile Netto di Periodo al 31 dicembre 2018, così come approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione. Senza includere l'Utile Netto di Periodo ai fini del calcolo del CET1 Capital, il CET1 Ratio sarebbe 12,5%;
- (10) vedi https://www.credem.it/content/dam/credem/documenti/Sala_Stampa/Comunicati-Stampa/;
- (11) dati riferiti alla sola Credem Spa. Ingressi al netto di passaggi infragruppo e riassunzioni;
- (12) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;

- (13) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- (14) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;
- (15) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (95,6 milioni di euro a dicembre 2018; 95,2 milioni di euro a fine 2017); sono stati stornati da spese contributi ai fondi nazionali per 25,7 milioni di euro, 18,5 milioni al dicembre 2017); la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (1,6 milioni di euro a dicembre 2018, 1,4 milioni di euro a dicembre 2017) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari; a dicembre 2018 le rettifiche di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,8 milioni di euro) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività (+1,9 milioni di euro) sono ricondotte al margine servizi;
- (16) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione;
- (17) $Roe = \frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio anno precedente} + \text{patrimonio})/2]}$. Patrimonio: somma algebrica di riserva da valutazione (voce 140), azioni rimborsabili (voce 150), riserve (voce 170), sovrapprezzi di emissione (voce 180), capitale (voce 190) - azioni proprie (voce 200), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 220);
- (18) calcolato come rapporto tra "Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)" e "Crediti verso Clientela – al netto dei Pronti contro Termine Attivi" (calcolato come media tra il valore alla fine dell'esercizio precedente e il valore al termine del periodo di riferimento). Il rapporto deve essere annualizzato per ogni periodo di riferimento;
- (19) vedi [https://www.credem.it/content/dam/credem/documenti/Sala_Stampa/Comunicati-Stampa/in-corso/2019/Comunicato%20Stampa%20SREP%20\(ITA\)%20per%20sito.pdf](https://www.credem.it/content/dam/credem/documenti/Sala_Stampa/Comunicati-Stampa/in-corso/2019/Comunicato%20Stampa%20SREP%20(ITA)%20per%20sito.pdf);
- (20) tale valore comprende:
- il requisito minimo definito dall'articolo 92(1)(a) del Regolamento 575/2013 (CRR);
 - il valore assegnato da Banca d'Italia alla riserva di conservazione del capitale, che dal 1° gennaio 2019 è pari al 2,5% come definito nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c285/Circ_285_Testo_integrale_24_aggiornamento.pdf);
 - il requisito aggiuntivo ai sensi dell'articolo 16(2)(a) del Regolamento 1024/2013, assegnato da BCE e pari all'1%;
 - il coefficiente della riserva di capitale anticiclica fissato da Banca d'Italia allo 0% per il primo trimestre 2019 (http://www.bancaditalia.it/media/comunicati/documenti/2018-02/CCyB_2019_Q1_cs_IT.pdf);
- (21) requisito aggiuntivo ai sensi dell'articolo 16(2)(a) del Regolamento 1024/2013 e assegnato da BCE;
- (22) in base alle comunicazioni ad oggi diffuse dai singoli Gruppi Bancari Italiani.

Reggio Emilia, 7 febbraio 2019

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata

CONTATTI

Media relations Credem

+39.0522.582075 - +39.02.77426202

rel@credem.it

Investor relations Credem

+39.0522.582580 - 3611

investor@credem.it

www.credem.it

CREDEM – STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

(I numeri tra parentesi indicano la numerazione delle voci in vigore fino al 31/12/2017)

	31/12/2018	31/12/2017
Voci dell'attivo		
10. Cassa e disponibilità liquide	154.817	148.495
(20.) Attività detenute per la negoziazione	-	163.446
(30.) Attività finanziarie valutate al fair value	-	3.109.208
(40.) Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	10.235.474
(50.) Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	115.761
(60.) Crediti verso banche	-	1.302.754
(70.) Crediti verso clientela	-	24.720.052
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	143.639	-
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	124.460	-
b) Attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	19.179	-
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.336.048	-
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	5.957.351	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	28.635.041	-
a) Crediti verso banche	862.102	-
b) Crediti verso clientela	27.772.939	-
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	1.023.086	-
50. Derivati di copertura	109.691	114.026
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	62.614	51.089
70. Partecipazioni	33.659	30.642
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	15.259	12.083
90. Attività materiali	309.391	310.789
100. Attività immateriali	426.072	413.890
di cui:		
- Avviamento	288.130	288.130
110. Attività Fiscali	423.073	318.468
a) Correnti	138.719	123.988
b) Anticipate	284.354	194.480
130. Altre attività	538.347	538.419
Totale dell'attivo	43.168.088	41.584.596
Voci del passivo e del patrimonio netto		
(10.) Debiti verso banche	-	4.666.299
(20.) Debiti verso clientela	-	22.575.960
(30.) Titoli in circolazione	-	3.156.310
(40.) Passività finanziarie di negoziazione	-	62.138
(50.) Passività finanziarie valutate al fair value	-	3.158.981
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.931.239	-
a) Debiti verso banche	5.124.444	-
b) Debiti verso clientela	24.063.889	-
c) Titoli in circolazione	2.742.906	-
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	51.789	-
20. Passività finanziarie di negoziazione	99.797	-
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	3.094.465	-
40. Derivati di copertura	213.188	174.044
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	57.609	27.013
60. Passività fiscali	175.632	179.237
a) correnti	39.984	51.933
b) differite	135.648	127.304
80. Altre passività	943.901	1.029.271
90. Trattamento di fine rapporto del personale	79.706	86.377
100. Fondi per rischi e oneri:	153.051	161.551
a) Impegni e garanzie rilasciate	4.277	1.192
b) Quiescenza e obblighi simili	1.677	1.972
c) Altri fondi per rischi e oneri	147.097	158.387
110. Riserve tecniche	3.794.789	3.656.253
120. Riserve da valutazione	(33.293)	59.830
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(67.657)	-
150. Riserve	1.876.867	1.795.596
160. Sovrapprezzi di emissione	283.052	283.052
170. Capitale	332.392	332.392
180. Azioni proprie (-)	(5.103)	(6.208)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4	3
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	186.660	186.497
Totale del passivo e del patrimonio netto	43.168.088	41.584.596

CREDEM – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO)

(I numeri tra parentesi indicano la numerazione delle voci in vigore fino al 31/12/2017)

Voci	31/12/2018	31/12/2017
10. Interessi attivi e proventi assimilati	587.106	635.019
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	546.439	-
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(99.701)	(96.540)
30. Margine d'interesse	487.405	538.479
40. Commissioni attive	629.729	621.786
50. Commissioni passive	(160.657)	(162.440)
60. Commissioni nette	469.072	459.346
70. Dividendi e proventi simili	1.058	9.384
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.122	15.228
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.141	4.176
(100.) Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	-	61.090
a) crediti	-	(980)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	61.739
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	(12)
d) passività finanziarie	-	343
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	36.146	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.881	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	33.931	-
c) passività finanziarie	334	-
(110.) Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	52.021
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	12	-
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	(5)	-
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	17	-
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	144.782	-
120. Margine di intermediazione	1.150.738	1.139.724
(130.) Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-	(88.406)
a) crediti	-	(80.462)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(5.247)
d) altre operazioni finanziarie	-	(2.697)
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(62.307)	-
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(64.169)	-
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.862	-
135. Rettifiche/Riprese di valore nette di pertinenza delle imprese assicurative ai sensi dello IAS39	(749)	-
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	121	-
150. Risultato netto della gestione finanziaria	1.087.803	1.051.318
160. Premi netti	535.533	347.397
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(563.318)	(372.559)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	1.060.018	1.026.156
190. Spese amministrative	(860.405)	(833.243)
a) spese per il personale	(504.675)	(497.700)
b) altre spese amministrative	(355.730)	(335.543)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:	(2.587)	(10.765)
a) impegni e garanzie rilasciate	460	-
b) altri accantonamenti netti	(3.047)	(10.765)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(18.160)	(18.381)
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(34.989)	(31.538)
230. Altri oneri/proventi di gestione	121.493	134.626
240. Costi operativi	(794.648)	(759.301)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.315	3.110
280. Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	1.724	1.915
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	270.409	271.880
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(83.749)	(85.383)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	186.660	186.497
330. Utile (Perdita) d'esercizio	186.660	186.497
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	186.660	186.497

CREDEM – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI PRELIMINARI IN MILIONI DI EURO)

	1° trim	2° trim.	3° trim.	4° trim.	12/18	Var%	12/17
marginie d'interesse	120,9	120,4	124,7	126,4	492,4	0,9	488,1
marginie servizi (*)	189,0	153,6	158,8	163,6	665,0	0,8	659,9
marginie d'intermediazione	309,9	274,0	283,5	290,0	1.157,4	0,8	1.148,0
spese del personale	(133,2)	(123,0)	(119,6)	(128,9)	(504,7)	1,4	(497,7)
spese amministrative (*)	(58,5)	(61,3)	(56,1)	(58,6)	(234,5)	5,7	(221,8)
costi operativi	(191,7)	(184,3)	(175,7)	(187,5)	(739,2)	2,7	(719,5)
risultato lordo di gestione	118,2	89,7	107,8	102,5	418,2	(2,4)	428,5
ammortamenti	(12,5)	(12,1)	(14,4)	(14,1)	(53,1)	6,4	(49,9)
risultato operativo	105,7	77,6	93,4	88,4	365,1	(3,6)	378,6
accantonamenti per rischi ed oneri	(3,9)	(3,1)	(1,2)	(3,9)	(12,1)	30,1	(9,3)
oneri/proventi straordinari (**) (***)	(13,3)	(7,0)	(1,3)	0,1	(21,5)	34,4	(16,0)
rettifiche nette su crediti e operazioni finanziarie	(7,7)	(8,8)	(9,5)	(35,1)	(61,1)	(24,9)	(81,4)
UTILE ANTE IMPOSTE	80,8	58,7	81,4	49,5	270,4	(0,6)	271,9
imposte sul reddito	(26,2)	(18,3)	(25,4)	(13,8)	(83,7)	(2,0)	(85,4)
UTILE NETTO	54,6	40,4	56,0	35,7	186,7	0,1	186,5
UTILE PER AZIONE					0,56	-	0,56
UTILE DILUITO PER AZIONE					0,56	-	0,56

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa

(*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (95,6 milioni di euro a dicembre 2018; 95,2 milioni di euro a dicembre 2017); sono stati stornati da spese contribuiti ai fondi nazionali per 25,7 milioni di euro (18,5 milioni a dicembre 2017);

(**) il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a oneri straordinari (1,7 milioni di euro nel 2018; -1 milione di euro nel 2017);

(***) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (1, 6 milioni nel 2018, 1,4 milioni di euro nel 2017) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) nel 2018 le rettifiche di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,8 milioni di euro) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività (+1,9 milioni di euro) sono ricondotte al margine servizi.

LEGENDA:

Margine finanziario

+ Voce 30 Margine d'interesse

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC)

+ Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni

- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

+ Voce 60 Commissioni nette

+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione

+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura

+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto

+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

+ Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39

+ Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)

+ Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività

+ Voce 160 Premi netti

+ Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC)

+ Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

+ Margine d'intermediazione

+ Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)

+ Voce 200 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali

+ Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

+ Risultato operativo

+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)

+ Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

+ Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

+ Oneri/proventi straordinari:

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)

+ Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento

+ Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti

+ Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

CREDEM –RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO) DATI PRELIMINARI IN MIGLIAIA DI EURO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 31/12/2018
1. Gestione	186.523
- risultato d'esercizio (+/-)	186.660
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	31.262
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(1.141)
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	93.334
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	53.149
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	2.587
- premi netti non incassati (-)	(284)
- altri proventi/oneri assicurativi non incassati (-/+)	(2.616)
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	29.389
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (-/+)	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(205.817)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.582.427)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(8.882)
- attività finanziarie designate al fair value	(6)
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(11.178)
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	312.702
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.613.324)
- altre attività	738.261
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.526.187
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.618.591
- passività finanziarie di negoziazione	37.659
- passività finanziarie designate al fair value	-
- altre passività	(27.889)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	130.283
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
1. Liquidità generata da	21
- vendite di partecipazioni	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-
- vendite di attività materiali	21
- vendite di attività immateriali	-
- vendite di rami d'azienda	-
2. Liquidità assorbita da	(58.318)
- acquisti di partecipazioni	(233)
- acquisti di attività materiali	(17.764)
- acquisti di attività immateriali	(40.321)
- acquisti di rami d'azienda	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(58.297)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	
- emissioni/acquisti di azioni proprie	1.105
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	(66.769)
- vendita/acquisto di controllo di terzi	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(65.664)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	6.322

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	Importo 31/12/2018
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	148.495
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	6.322
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	154.817

CREDEM – STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci dell'attivo		31/12/2018	31/12/2017
10.	Cassa e disponibilità liquide	154.372.519	148.084.329
(20.)	Attività detenute per la negoziazione	-	155.839.680
(40.)	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	6.244.874.009
(50.)	Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	115.760.793
(60.)	Crediti verso banche	-	1.293.020.246
(70.)	Crediti verso clientela	-	23.896.005.528
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	147.540.817	-
a)	attività finanziarie detenute per la negoziazione	128.451.880	-
c)	altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	19.088.937	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.089.907.444	-
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	27.929.536.323	-
a)	crediti verso banche	852.485.158	-
b)	crediti verso clientela	27.077.051.165	-
50.	Derivati di copertura	109.331.342	112.659.354
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	61.937.579	51.086.739
70.	Partecipazioni	391.127.434	341.127.552
80.	Attività materiali	265.619.209	266.516.183
90.	Attività immateriali	365.237.258	354.817.404
di cui:			
- avviamento		240.060.423	240.060.423
100.	Attività fiscali	212.811.156	165.912.871
a)	correnti	3.216.998	7.736.938
b)	anticipate	209.594.158	158.175.933
120.	Altre attività	439.726.803	399.420.362
	Totale dell'attivo	35.167.147.884	33.545.125.050
Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2018	31/12/2017
(10.)	Debiti verso banche	-	5.042.024.849
(20.)	Debiti verso clientela	-	21.778.562.871
(30.)	Titoli in circolazione	-	3.122.643.360
(40.)	Passività finanziarie di negoziazione	-	71.503.079
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.677.661.358	-
a)	debiti verso banche	5.906.594.782	-
b)	debiti verso clientela	23.027.170.685	-
c)	titoli in circolazione	2.743.895.891	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	103.948.041	-
40.	Derivati di copertura	209.376.547	165.993.954
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	57.608.726	27.012.590
60.	Passività fiscali	95.149.505	99.816.999
a)	correnti	8.175.466	8.311.681
b)	differite	86.974.039	91.505.318
80.	Altre passività	786.800.271	896.379.320
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	72.933.104	79.642.270
100.	Fondi per rischi e oneri	131.267.083	139.152.544
a)	impegni e garanzie rilasciate	4.233.195	-
b)	quiescenza e obblighi simili	1.567.978	1.855.469
c)	altri fondi per rischi e oneri	125.465.910	137.297.075
110.	Riserve da valutazione	(38.188.166)	49.212.843
140.	Riserve	1.364.950.281	1.315.374.578
150.	Sovrapprezzi di emissione	283.052.330	283.052.330
160.	Capitale	332.392.107	332.392.107
170.	Azioni proprie (-)	(5.103.126)	(6.208.168)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	95.299.823	148.569.524
	Totale del passivo e del patrimonio netto	35.167.147.884	33.545.125.050

CREDEM – CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci		31/12/2018	31/12/2017
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	528.913.296 487.450.663	518.899.366 -
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(101.094.965)	(95.423.226)
30.	Margine di interesse	427.818.331	423.476.140
40.	Commissioni attive	485.112.776	456.471.676
50.	Commissioni passive	(86.515.849)	(81.802.293)
60.	Commissioni nette	398.596.927	374.669.383
70.	Dividendi e proventi simili	1.057.643	62.529.298
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	11.380.264	16.249.306
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	1.130.308	3.904.731
(100.)	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-	39.609.836
	a) crediti	-	(980.098)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	40.258.219
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	(11.769)
	d) passività finanziarie	-	343.484
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	37.093.467	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.875.247	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	34.884.470	-
	c) passività finanziarie	333.750	-
(110.)	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	(44.295)
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	16.788	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	16.788	-
120.	Margine di intermediazione	877.093.728	920.394.399
(130.)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-	(76.810.529)
	a) crediti	-	(69.367.437)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	(4.745.987)
	d) altre operazioni finanziarie	-	(2.697.105)
130.	Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(54.300.065)	-
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(56.059.831)	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.759.766	-
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	47.549	-
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	822.841.212	843.583.870
160.	Spese amministrative:	(741.295.177)	(720.018.836)
	a) spese per il personale	(429.670.827)	(428.084.161)
	b) altre spese amministrative	(311.624.350)	(291.934.675)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.282.587	(9.885.823)
	a) impegni per garanzie rilasciate	381.963	-
	b) altri accantonamenti netti	900.624	(9.885.823)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(15.663.890)	(15.827.771)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(30.249.438)	(26.115.206)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	101.920.325	122.951.808
210.	Costi operativi	(684.005.593)	(648.895.828)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.723.168	1.911.604
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	140.558.787	196.599.646
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(45.258.964)	(48.030.122)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	95.299.823	148.569.524
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	95.299.823	148.569.524



INFORMAZIONE REGOLAMENTATA PROTOCOLLO N° 103_70149_2019_oneinfo

MITTENTE CREDITO EMILIANO
CODICE FISCALE 00766790356
OGGETTO CREDEM, risultati preliminari consolidati 2018: ricavi e utile netto ai valori più elevati degli ultimi 10 anni, nonostante le tensioni sui mercati finanziari
DATA INVIO 07/02/2019 13:08:00
DATA DIFFUSIONE 07/02/2019 13:09:12

